



*Rappresentanze Sindacali Aziendali – Sede di Firenze
Autostrade per l'Italia – ESSEDIESSE – Movyon*

COMUNICATO AI LAVORATORI E ALLE LAVORATRICI

Oggi le RSA di Firenze hanno avuto un incontro con l'azienda sul tema dell'asilo nido. Presenti anche due referenti di Welfare.

Abbiamo presentato all'azienda i risultati del questionario fatto a novembre, spiegando anche i commenti pervenuti dai lavoratori e dalle lavoratrici durante l'assemblea su questo tema, oltre a quelli ricevuti informalmente in più occasioni.

Abbiamo spiegato quanto un asilo aziendale sarebbe non solo utile, ma anche auspicabile considerando la posizione poco felice della nostra sede, e darebbe ai lavoratori e alle lavoratrici un valore aggiunto al pari della sede romana, dove l'asilo sembra funzionare bene ed è molto apprezzato.

Abbiamo anche fatto presente che il sistema di convenzioni attivato due anni fa non ha avuto molto successo, soprattutto per le cifre poco concorrenziali e per le ubicazioni non sempre comode. Inoltre, è difficile trovare asili con un orario compatibile con quello lavorativo.

L'azienda ha spiegato che la creazione di un asilo nido non è un'operazione immediata e che per le iscrizioni di settembre 2024 preferirebbe attivare delle convenzioni con asili che possano essere più fruibili di quelli precedentemente proposti, con sconti fino al 10%. Ha chiesto la nostra collaborazione per individuare eventuali strutture, anche attraverso i suggerimenti dei colleghi che hanno bambini in età da nido.

Pur ammettendo che la creazione di un asilo non sia fattibile dall'oggi al domani, abbiamo cercato di proporre idee e soluzioni affinché questa ipotesi non venga scartata, chiedendo di lavorarci parallelamente all'ipotesi delle convenzioni, così da capire la fattibilità di un asilo nido aziendale.

Riteniamo che economicamente una convenzione con uno sconto del 10% sia impari in rapporto ai costi dei colleghi romani che possono beneficiare dell'asilo aziendale, e che quest'ultimo potrebbe dare anche altri benefici. Abbiamo diverse palazzine e spazi che potrebbero essere presi in considerazione, e se i costi per l'azienda fossero troppo alti si potrebbe valutare la possibilità di lasciare dei posti a bambini di altre società della zona.

Non c'è stata chiusura da parte dell'azienda, soprattutto dalle colleghe di Welfare, rispetto al procedere parallelamente anche con una valutazione di fattibilità dell'asilo aziendale. Il mese prossimo saranno fatti dall'azienda dei sopralluoghi nelle palazzine per valutare eventuali spazi, anche alla nostra presenza.

Come RSA faremo delle indagini rispetto all'esistenza di asili aziendali di altre aziende della zona, o se ci sia un interesse per i lavoratori delle stesse nell'avere un asilo interaziendale.

Ci informeremo anche in merito ai contributi erogati dalla Regione per i lavoratori che hanno figli in asili nido accreditati, per poter dare le dovute informazioni alle persone interessate.

Siamo consapevoli che la disponibilità aziendale non porterà necessariamente alla realizzazione dell'asilo, ma metteremo tutto il nostro impegno poiché è un progetto in cui crediamo.